

## Legnano, la Grande guerra vista dalle trincee

**Pubblicato:** Mercoledì 11 Novembre 2009

Viaggio tra i soldati che hanno combattuto la Grande guerra. L'Itis Bernocchi di Legnano, in collaborazione con l'Anpi e con il patrocinio del Comune di Legnano, torna ad affrontare un argomento storico nell'anno in cui celebra i suoi primi 50 anni di istituzione. La conferenza in programma venerdì 13 novembre a Legnano (Mi) dal titolo "Vita e morte nelle trincee della grande guerra" si inserisce infatti nella programmazione delle manifestazioni per il mezzo secolo di presenza dell'istituto superiore legnanese; celebrazioni che vedono la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate come principale sponsor.

Nell'incontro organizzato a Palazzo Leone da Perego a Legnano (via Gilardelli, 10), Giancarlo Restelli, docente del Bernocchi, parlerà della prima guerra mondiale, dando un taglio particolare alla ricostruzione storica. «È impossibile condensare quella che è stata la Grande guerra in una sola serata - osserva il professore- Ci siamo quindi focalizzati sui "nostri" soldati, quei cinque milioni di soldati che sono partiti per il fronte trentino e dell'Isonzo». Attraverso i diari dei militari, i rapporti e le testimonianze storiche, Restelli parlerà di «cosa significava stare in una trincea e andare all'attacco con le baionette». Prosegue Restelli: «Sono storie di singoli soldati che hanno "fatto" la guerra che cercheremo di ricostruire aiutandoci con le immagini di due film: "Orizzonti di gloria" del 1957 diretto da Stanley Kubrick e "Uomini contro" del 1970 di Francesco Rosi». Durante la serata saranno letti anche alcuni brani tratti da "Niente di nuovo sul fronte occidentale" Erich Maria Remarque e da "Un anno sull'Altipiano" di Emilio Lussu.

Inizio alle 20.50, ingresso libero.

Giancarlo Restelli

"Vita e morte nelle trincee della grande guerra"

Palazzo Leone da Perego

Via Gilardelli, 10 – Legnano (Mi)

Venerdì 13 novembre, ore 20.50

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)